
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI</p>	<p>DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI (I.R.S.T.) Srl IRCCS</p>	<p>N. 17/2018 Del 31/12/2018 Prot. n 9578/2018 Pag. 1 di 11</p>
---	---	---

Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, BIENNIO 2019 – 2020



**IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
(I.R.S.T.) SRL IRCCS**

Normativa di riferimento:

- L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’art. 1 in tema di “Principi generali dell’attività amministrativa”;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89;
- D.P.C.M. 11 luglio 2018, recante “Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;
- D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 “decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici”;
- L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i., recante “Sviluppo regionale della società dell’informazione”;
- L.R. Emilia-Romagna 21 dicembre 2007, n. 28, recante “Disposizioni per l’acquisto di beni e servizi”;
- L.R. Emilia-Romagna 21 novembre 2013, n. 22 recante “Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell’Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all’istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori s.r.l.”.

Atti presupposti:

- Determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 5 del 6 novembre 2013, “Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture”;
- Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 784 del 20 luglio 2016, “Elenco dei soggetti aggregatori”;
- Circolare del Ministero dell’economia e Finanza e del Ministero della Salute prot. n. 20518/2016, recante “Art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014. Indicazioni per l’attuazione della norma sull’acquisizione di beni e servizi del settore sanità – Ricognizione dei contratti attivi”
-
- D.G.R. Emilia-Romagna del 18 giugno 2018, n. 919, recante “Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale per l’anno 2018”;

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI</p>	<p>DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI (I.R.S.T.) Sri IRCCS</p>	<p>N. 17/2018 Del 31/12/2018 Prot. n 9578/2018 Pag. 2 di 11</p>
--	---	---

- D.G.R Emilia-Romagna num. 796 del 28/05/2018 recante il Piano di attività di Intercent-ER per il 2018, che traccia le linee strategiche e gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno e descrive le iniziative di gara previste per il triennio 2018-2020;
- Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione E.R. n. 16723 del 26 ottobre 2016, recante "Recepimento dell'aggiornamento del Masterplan 2016-2018 e del relativo monitoraggio dello stato di attuazione";
- Deliberazione del Direttore Generali IRST n. 11/2018 prot. 5223 del 09.07.2018 ad oggetto: "Delega all'Ausl della Romagna all'esperimento delle procedure di gara relative all'acquisizione di lavori, servizi e forniture coerentemente con la programmazione di acquisti";

Premesse e motivazioni:

- Preso atto che la Delibera n. 217 del 2014 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, in linea con l'evoluzione del contesto normativo nazionale, ha consolidato il processo di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi a livello regionale;
- Sul piano nazionale, tale processo di centralizzazione degli acquisti ha trovato ulteriore conferma nel D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per mezzo del quale si è giunti alla definizione di un numero massimo di soggetti aggregatori (35) e nelle successive disposizioni contenute nel D.P.C.M. 24 dicembre 2015;
- Considerato che in questo contesto di razionalizzazione della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi, la fase della programmazione rispetto al ciclo degli acquisti diviene rilevante, assumendo, peraltro, carattere di obbligatorietà con la disposizione dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., laddove è sancito che:
 - comma 1 - le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.
 - comma 6 - il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano fare riferimento agli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- Dato atto che la Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 - art. 1 comma 424 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57) pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018;

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO
ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA
CURA DEI TUMORI (I.R.S.T.) Srl IRCCS**

N. 17/2018
Del 31/12/2018
Prot. n 9578/2018
Pag. 3 di 11

- Dato atto che le esigenze dell'IRST, in quanto partner per l'erogazione dei servizi sanitari ed in particolare dei servizi connessi alle patologie oncologiche, sono inserite nella programmazione delle acquisizioni di beni e servizi dell'Azienda Usl della Romagna che viene elaborata tenendo conto della pianificazione triennale unica degli acquisti regionali in ambito sanitario, di cui al documento denominato "Masterplan";
- Preso atto, altresì, del comma 7 del citato art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in base al quale il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;
- Tenuto conto del contesto delle relazioni organizzative con il livello regionale, degli strumenti di acquisizione messi a disposizione sia dal livello nazionale sia dal livello regionale, in primis gli accordi e le convenzioni quadro, nonché i Mercati Elettronici di Intercent-ER e Consip;
- Dato atto che in corso d'anno l'IRST, in adempimento dell'obbligo normativamente imposto dalla L.R. 24 maggio 2004 n. 11, adotterà, in base ai propri fabbisogni, tutti i provvedimenti di adesione alle convenzioni quadro di Intercent-ER che l'Agenzia emetterà nel periodo di riferimento;
- Atteso che sussistono i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti rientranti nell'istituto del rinnovo contrattualmente previsto, in quanto orientati a soddisfare i fabbisogni dell'IRST, poiché il rinnovo rappresenta una facoltà che l'amministrazione può legittimamente esercitare, conformemente ai principi comunitari ed agli orientamenti della consolidata giurisprudenza, esperite, comunque, in via prioritaria le opportune verifiche rispetto alle centrali di committenza regionale e nazionale;
- Tenuto conto che nel D.P.C.M. 11 luglio 2018, sono state individuate le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà (da intendersi come importo massimo annuo) oltre i cui limiti, per le acquisizioni di beni e servizi, gli enti del S.S.N. devono ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 3, del citato D.L. n. 66/2014;
- Tenuto conto, altresì, della D.G.R. Emilia-Romagna del 13 dicembre 2016 n. 2194, recante "Approvazione della direttiva sulla disciplina dei tempi e delle modalità di utilizzo del sistema regionale di gare con modalità telematiche" con la quale si stabilisce l'obbligo di utilizzo, a partire dal 1 ottobre 2017, della piattaforma di e-procurement da parte delle aziende e gli enti del sistema sanitario regionale anche per l'espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria (obbligatorietà dell'utilizzo di "SATER – sistema di Acquisto Telematico della Regione Emilia-Romagna);
- Dato atto che in corso d'anno l'IRST, in adempimento dell'obbligo normativamente imposto dalla L.R. 24 maggio 2004 n. 11, adotterà tutti i provvedimenti di adesione alle convenzioni quadro di Intercent-ER che l'Agenzia emetterà nel periodo di riferimento;

- Tenuto conto di quanto disposto all'art. 1 comma 548 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ove è sancito che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale "sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip S.p.a.";
- Preso atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 550, della L. 28 dicembre 2016, n. 208, i singoli contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal decreto di cui al comma 548, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, non possono essere prorogati oltre la data di attivazione del contratto aggiudicato dalla centrale di committenza individuata ai sensi dei commi da 548 a 552 e che le proroghe disposte in violazione della presente disposizione sono nulle e costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- Valutato altresì quanto espresso con nota prot. n. 20518/2016 del Ministero dell'economia Finanza e del Ministero della Salute, ove si precisa che per acquisti di beni e servizi afferenti alle categorie merceologiche indicate nel succitato DPCM e per importi che superano le soglie del DPCM stesso, in assenza di iniziative attive presso il Soggetto Aggregatore di riferimento, se il medesimo soggetto ha in programma un'iniziativa che è tuttavia in fase di avvio e comunque non perfezionata, è possibile ricorrere alle seguenti fattispecie:
 - o stipula di un "contratto ponte" ai sensi dell'art. 63 del Codice degli appalti (procedura negoziata senza pubblicazione di bando), per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip, eventualmente inserendo clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto;
 - o stipula di un "contratto ponte", nel caso in cui il contratto in scadenza lo avesse previsto, ai sensi dell'art. 63 del Codice degli appalti per la "ripetizione di servizi analoghi", per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip, eventualmente inserendo la clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto;
 - o proroga del contratto, nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, e comunque non oltre la data di attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip (art. 1, comma 550, Legge di stabilità 2016);
- Ritenuto, pertanto, che - in considerazione del quadro organizzativo delineato avente la peculiarità di un sistema integrato di accesso al mercato della fornitura ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 3 della Legge Regionale n. 28 del 21 dicembre 2007 (*"La durata dei contratti può altresì essere motivatamente prorogata, nella misura strettamente necessaria, al fine di assicurare la continuità nella fornitura di beni o servizi. In tal caso la facoltà di proroga è consentita esclusivamente nelle more dello svolgimento*

delle procedure di scelta del contraente”) – sussistano i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di proroga dei contratti in essere per la fornitura di beni e servizi, finalizzati ad evitare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi e delle forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello regionale o di Azienda Usl della Romagna qualora agisca in nome e/o per conto dell'IRST o dall'IRST stesso;

- Tenuto conto del Comunicato del Presidente ANAC del 4 novembre 2015, pubblicato a conclusione di un'indagine condotta dall'Autorità in merito alle motivazioni dell'utilizzo di proroghe, sviluppata su un campione significativo di 39 stazioni appaltanti che fanno parte di vari servizi sanitari regionali in cui si evidenzia che l'utilizzo della proroga trova ragione di essere:
 - o in funzione di ammortizzatore delle scelte riorganizzative che, pure se finalizzate alla realizzazione di una maggior efficienza degli enti del servizio sanitario, resa ancora più necessaria dal diminuire delle risorse disponibili, gravano nell'immediato sulla programmazione delle procedure di gara, soprattutto nei casi di accorpamenti territoriali, obbligando, ad esempio, all'allineamento delle scadenze contrattuali e/o alla omogeneizzazione e razionalizzazione dei prodotti e dei servizi sino a quel momento acquisiti dai diversi enti coinvolti, rallentando inevitabilmente le procedure di selezione dei fornitori;
 - o negli obblighi sempre più stringenti a carico degli enti del servizio sanitario al ricorso a forme di acquisto sempre più unificate, alla luce delle chiare indicazioni date dal Legislatore, sia nazionale che dalla maggior parte delle Regioni. L'Autorità, a tale proposito, rileva che l'organo deputato alle gare centralizzate spesso procede *“con ritardo, dovuto principalmente all'esigenza di programmare le gare stesse – con cadenza pluriennale - sulle diverse tipologie di beni o in altri casi per la difficoltà di uniformare le esigenze di strutture spesso molto diversificate”*. Detto ritardo, a fronte della necessità di garantire la fornitura di beni e servizi, costringe le amministrazioni coinvolte nel processo di unificazione degli acquisti a prorogare i contratti in essere più volte;
- Di dare atto che in riferimento ai contratti attualmente in vigore si ritiene di autorizzare fin da ora le eventuali estensioni degli importi contrattuali che si rendessero necessarie, ai fini di garantire la continuità della fornitura e non sospendere gli approvvigionamenti che, in quanto finalizzati alle cure dei pazienti, rivestono carattere di interesse pubblico primario, fermo restando che si dovrà dar corso alle conseguenti attività finalizzate alla ratifica delle intervenute modifiche dei contratti nel corso del periodo di efficacia degli stessi;
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, contenente disposizioni specifiche sul contenuto del programma, sulle modalità di adozione dello stesso, sulla sua redazione ed aggiornamento, prevedendo degli schemi-tipo obbligatori;

- Rilevato che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi che si adotta con il presente atto è redatto sulla base degli allegati al Decreto 14/2018 e che si intende dare evidenza, con la pubblicazione sul sito web, delle procedure che l'Istituto intende espletare nel corso del biennio 2019 - 2020 procedendo in seconda istanza alle modalità di pubblicazione indicate all'art. 21 comma 7 del Codice;
- Precisato che è stato necessario trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in data 31 ottobre 2018 e successiva integrazione, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che l'Istituto ha previsto di inserire nella programmazione biennale, dando atto che l'elenco delle acquisizioni dell'Ausl della Romagna contiene anche i fabbisogni dell'Istituto per quanto riguarda le procedure di interesse comune;
- Precisato, altresì, che l'Istituto ha già trasmesso i propri fabbisogni in merito alle forniture ed ai servizi le cui procedure di gara verranno espletate, in forza di atto di delega (Deliberazione del Direttore Generali IRST n. 11/2018 prot. 5223 del 09.07.2018), dal Servizio acquisizioni di beni e servizi dell'Azienda UsI della Romagna e che pertanto le relative procedure di gara afferenti all'Irst confluiranno nella programmazione delle acquisizioni di beni e servizi dell'Azienda UsI della Romagna che viene elaborata tenendo conto della pianificazione triennale unica degli acquisti regionali in ambito sanitario;
- Precisato che, qualora necessario, in caso di eventuali modifiche a detto programma, si seguiranno le disposizioni del punto 8 dell'articolo 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, rinviando all'adozione di successivi atti;
- Dato atto che le procedure di gara saranno espletate in via telematica, pertanto, con il presente atto i fornitori sono invitati ad iscriversi nelle piattaforme telematiche nazionale (Consip) e regionale (SATER- Regione Emilia – Romagna);
- Ritenuto di considerare il presente atto - nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia delle procedure e nell'ottica di una semplificazione del processo amministrativo, **per quanto concerne le procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indicate nell'allegato A) - quale documento di informazione, di indizione e d'invito agli operatori economici a mostrare il proprio interesse a partecipare alle procedure di gara, con la compilazione del modulo di richiesta Allegato B) nelle modalità in esso contenute, ovvero tramite l'invio del modulo allegato B all'indirizzo di posta certificata servizio.acquisti@irst.legalmail.it precisando nell'oggetto il numero ID della gara a cui l'operatore economico intende partecipare;**
- Precisato che la Stazione Appaltante (IRST) si riserva di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse nei limiti previsti dal Codice degli Appalti Pubblici e di procedere, altresì, all'invito anche in presenza di un numero inferiore ovvero anche di un

solo operatore economico manifestante qualora non siano pervenute manifestazioni di interesse da parte di altri operatori economici;

- Precisato che:

- la stazione appaltante, nel rispetto dei principi e del numero di operatori economici da invitare indicati nel Codice dei contratti pubblici, inviterà gli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse nelle modalità indicate al punto precedente, ovvero tramite invio di manifestazione di interesse all'indirizzo pec dedicato, sulla base delle esperienze curriculari che saranno dichiarate nella relazione presentata unitamente al modulo All. B;
- la stazione appaltante si riserva di acquisire, tra gli operatori economici che hanno inviato la suddetta manifestazione di interesse e che saranno invitati a partecipare, gli ulteriori requisiti di cui all'art. 83 del Codice;

- Precisato altresì che:

- con l'adozione del presente atto si intende aver espletato gli adempimenti in termini di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e, contestualmente, di invito ai fornitori ad iscriversi nelle piattaforme informatiche Consip e Intercent-ER e di invito a manifestare il proprio interesse a partecipare alle procedure di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria (indicate con uno specifico codice ID) elencate nell'allegato A che l'Istituto intende indire nel corso del biennio 2019/2020;
 - l'elenco delle procedure di gara è considerato uno strumento programmatico flessibile che potrà dunque subire variazioni in corso d'anno al variare delle esigenze dell'Istituto e pertanto l'Istituto si riserva il diritto di modificare il contenuto dell'Allegato A) e anche di revocare o non procedere all'espletamento delle procedure elencate, per sopravvenute esigenze interne, per motivi di carattere organizzativo, clinico e/o di ricerca, per ragioni di pubblico interesse o ancora per modifiche delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui il presente atto si basa;
 - l'importo delle singole procedure (Iva esclusa) riportate nell'Allegato A) è indicativo e pertanto nel corso del biennio 2019/2020 potrebbe subire variazioni, anche per effetto di contrattualizzazione dei servizi di manutenzione (di variabile durata), di accessori, di materiali dedicati, ecc, che verranno valutati in fase di stesura del capitolato tecnico e degli atti di gara;
- Visto l'Atto Aziendale approvato dal CDA in data 1 ottobre 2018, nonché la deliberazione n. 5 prot. 2675/2017 ad integrazione della delibera n 2 del 28/02/2017 concernente attribuzione deleghe amministrative con la quale la Direzione Generale ha definito l'assetto organizzativo e le attribuzioni di responsabilità;

- Considerato che questo Istituto individua il Servizio Provveditorato quale la Struttura competente a sovrintendere e coordinare le attività di Programmazione Aziendale degli acquisti di Beni e di Servizi;
- Considerato che occorre provvedere all'approvazione del presente atto unitamente agli allegati in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Ritenuto di approvare l'aggiornamento del programma degli acquisti precedente e, pertanto, adottare il programma degli acquisti per il biennio 2019 – 2020, in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Ritenuti gli atti in argomento meritevoli di approvazione;
- Considerato che le procedure di acquisto saranno comunque subordinate alla verifica della capacità economiche e finanziarie dell'Amministrazione;
- Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte del Direttore dell'Area Provveditorato e supporto Amministrativo alla Direzione di Presidio Ospedaliero;
- Con il parere favorevole del Direttore Scientifico e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1) di approvare in ottemperanza a quanto disposto all'art. 21, comma 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, l'aggiornamento del programma degli acquisti per le forniture di beni e servizi di cui alla Deliberazione n. 2/2018 prot. 686 del 29.01.2018, adottando per il biennio 2019 – 2020 il programma riportato in allegato al presente provvedimento ("Allegato A – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'IRST per il biennio 2019-2020") che ne forma parte integrante e sostanziale, in coerenza con la precedente programmazione (2018-2019) e, pertanto, prendendo atto delle iniziative della precedente programmazione che non sono state avviate e delle rimodulazioni che si sono rese necessarie nell'ambito della gestione dei fondi e dando ordine che, come previsto all'art. 21, comma 7, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., si proceda alla sua pubblicazione nei termini di legge;

2) Di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2019-2020 risulta propedeutico alla redazione e all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, rinviando a data successiva, coerente con la scadenza prevista per la redazione del Bilancio economico preventivo, la rappresentazione delle relative fonti di finanziamento dedicate;

3) Di dare atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2019 - 2020, di cui al citato "Allegato A – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'IRST per il biennio 2019-2020", costituisce la rappresentazione dello stato di fatto dei fabbisogni che possono essere previsti, con la possibilità di sospendere e/o effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento agli esiti di negoziazione di budget, sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, non escludendo altresì l'eventuale emanazione di nuovi atti, nel caso di significativi scostamenti rispetto alle stime effettuate;



4) Di dare atto che:

- le procedure di gara saranno espletate in via telematica, pertanto e, pertanto, i fornitori sono invitati ad iscriversi nelle piattaforme telematiche nazionale (Consip) e regionale (SATER- Regione Emilia – Romagna);
- la Stazione Appaltante (IRST) si riserva di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse nei limiti previsti dal Codice degli Appalti Pubblici e di procedere, altresì, all'invito anche in presenza di un numero inferiore ovvero anche di un solo operatore economico manifestante qualora non siano pervenute manifestazioni di interesse da parte di altri operatori economici;
- l'elenco delle procedure di gara è considerato uno strumento programmatico flessibile che potrà dunque subire variazioni in corso d'anno al variare delle esigenze dell'Istituto e pertanto l'Istituto si riserva il diritto di modificare il contenuto dell'Allegato A) e anche di revocare o non procedere all'espletamento delle procedure elencate, per sopravvenute esigenze interne, per motivi di carattere organizzativo, clinico e/o di ricerca, per ragioni di pubblico interesse o ancora per modifiche delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui il presente atto si basa
- l'importo delle singole procedure (Iva esclusa) riportate nell'Allegato A) è indicativo e pertanto nel corso del biennio 2019/2020 potrebbe subire variazioni, anche per effetto di contrattualizzazione dei servizi di manutenzione (di variabile durata), di accessori, di materiali dedicati, ecc, che verranno valutati in fase di stesura del capitolato tecnico e degli atti di gara;

5) Di dare atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2019-2020 di cui al punto 3), rappresenta una parte dei fabbisogni dell'Irst in quanto si riferisce esclusivamente alle procedure ed agli acquisti mediante adesioni a convenzioni che l'Istituto intende gestire in autonomia e, pertanto, risulta coerente sia con la programmazione degli acquisti dell'Ausl della Romagna (dove sono inserite le procedure che saranno condotte dall'Ausl stessa anche per conto dell'IRST), sia con il Masterplan regionale;

6) Di dare atto che, qualora necessario, in caso di eventuali modifiche a detto programma, si seguiranno le disposizioni del punto 8 dell'articolo 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, rinviando all'adozione di successivi atti;

7) Di dare atto, altresì, che sussistono i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di rinnovo aventi ad oggetto contratti in scadenza nel periodo di riferimento, a condizione che il rinnovo sia orientato a soddisfare i fabbisogni dell'IRST e la relativa facoltà sia stata prevista nel bando di gara originario, conformemente ai principi comunitari ed agli orientamenti della consolidata giurisprudenza, sperando comunque, in via prioritaria, la verifica

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori Istituto di Ricerche e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI</p>	<p>DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI (I.R.S.T.) Srl IRCCS</p>	<p>N. 17/2018 Del 31/12/2018 Prot. n 9578/2018 Pag. 10 di 11</p>
---	---	--

dell'eventuale sussistenza di convenzioni attive delle centrali di committenza regionale e nazionale;

8) Di dare atto che, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, si adotteranno i provvedimenti di proroga/estensione temporale dei contratti per la fornitura di beni e servizi attualmente in essere che scadranno nei prossimi mesi, al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione di servizi e forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi, l'importo contrattuale residuo consenta di proseguire la fornitura, non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello nazionale, regionale, di Azienda Usl della Romagna e di IRST, comunque, con esplicita previsione di recesso anticipato nel caso di attivazione e successiva adesione a nuove convenzioni Consip, Intercent-ER o di stipula di contratti a livello aziendale (Az. Usl e/o IRST);

9) Di riconoscere che i provvedimenti di proroga/estensione temporale di cui al punto precedente sono motivati da:

- a) attesa di convenzione Intercent-ER;
- b) attesa di gara condotta dall'Ausl della Romagna, nelle more delle attività volte all'allineamento delle scadenze dei contratti in corso per gli ambiti corrispondenti alle quattro aziende confluite nella AUSL della Romagna, nonché delle attività di omogeneizzazione e razionalizzazione dei prodotti acquistati presso i succitati ambiti e presso l'IRST;
- c) attesa di gara condotta dall'IRST
- d) impatti dei processi di riorganizzazione dovuti all'istituzione di nuove strutture/nuove linee di ricerca;
- e) lotti deserti in gare Intercent-ER, Ausl Romagna e IRST;
- f) disponibilità di importo contrattualizzato non ordinato.

10) Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, eventuali incrementi degli importi e/o estensioni temporali dei contratti in essere, qualora si rendessero necessari, fermo restando che si dovrà dar corso alle conseguenti attività finalizzate alla ratifica delle intervenute modifiche dei contratti nel corso del periodo di efficacia degli stessi;

11) Di approvare l'allegato B) quale schema di richiesta di manifestazione di interesse che gli operatori economici dovranno compilare ed inviare all'indirizzo pec appositamente dedicato servizio.acquisti@irst.legalmail.it e, contestualmente, di approvare e validare il processo di semplificazione amministrativa descritto in premessa, considerando il presente atto quale documento di informazione, di indizione e di invito agli operatori economici a partecipare, nelle modalità descritte, alle procedure di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria indicate nell'allegato A);

12) Di riconoscere che l'attivazione delle gare per l'acquisizione di beni e servizi è preceduta dalla verifica della sussistenza di condizioni che consentano l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione da Consip ed Intercent-ER;

13) Di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di gara, delle procedure di rinnovo e delle proroghe tecniche dovrà essere considerata da parte degli ordinatori nel limite del budget annuale negoziato;

14) Di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.;

15) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i., al Direttore Generale dell'Ausl della Romagna, al Direttore Provveditorato Ausl Romagna ed alle seguenti strutture aziendali:

- Direzione Scientifica
- Direzione Sanitaria
- Area Provveditorato e supporto Amministrativo alla Direzione di Presidio Ospedaliero;
- Area Risorse Strutturali e Tecnologiche Informatiche- Servizio Tecnico;
- Direzione Infermieristica e Tecnica;
- Direzione Farmacia;
- Area Programmazione Finanziaria;

Allegati:

- All. A) - Programma degli acquisti di beni e servizi dell'IRST per il biennio 2019-2020
- All. B) - Manifestazione di interesse

la presente delibera, previa lettura e conferma, viene firmata come segue:

Il Direttore Servizio Provveditorato
(Dott.ssa Stefania Venturi)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Mattia Altini)

Il Direttore Scientifico
(Prof. Giovanni Martinelli)

Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Martelli)